



## COMUNICATO STAMPA

### **“900 ANNI DI FEDE, LA MEMORIA DEL FUTURO”**

***La presentazione del IX centenario del Duomo di Casale Monferrato – Cattedrale e delle celebrazioni ed eventi che caratterizzeranno tutto il 2007, come spunto di riflessione su una Chiesa portatrice e testimone di storia e valori, che divengono lo strumento di una relazione dinamica con la vita di oggi e la costruzione del domani.***

Il Duomo riassume l'identità di Casale Monferrato, la città di Sant'Evasio. Tale processo di identificazione ha inizio secoli orsono, ma la consacrazione vera e propria può essere ben fissata nel tempo: nel 1107, anno in cui la compì Papa Pasquale II. Il 2007 è quindi un momento importante per la città di Casale Monferrato: sono passati 900 anni da quel momento che ha segnato la storia della città. Dal 4 gennaio (data vera e propria della consacrazione) il calendario sarà denso di celebrazioni: concerti, mostre, momenti performativi, ecclesiali e didattici si susseguiranno fino al 12 novembre (giornata dedicata a Sant'Evasio, patrono principale di Casale e della sua diocesi).

Accanto ad un Comitato d'Onore è stato costituito un Comitato Esecutivo, presieduto dal Vescovo di Casale Monferrato, S. E. Monsignor Germano Zaccheo, a coordinamento degli eventi.

Dice **S.E. Monsignor Zaccheo**: *“Il nostro Duomo nel IX Centenario della Consacrazione avvenuta il 4 gennaio 1107 ad opera del Papa Pasquale II, ci riporta con forza al tempo delle grandi Cattedrali romaniche europee. Siamo così inseriti nella millenaria storia dell'arte e della fede cristiana, con l'impegno non solo di 'fare memoria' ma anche di rendere attuale il messaggio della fede nell'arte e nella cultura della contemporaneità.”*

La costruzione dell'evento, per le sue caratteristiche non solo culturali, ma più in generale di coinvolgimento e ricaduta su tutta la città e il Monferrato circostante, è avvenuta seguendo le linee di una grande sinergia tra Curia, Comune di Casale Monferrato, Provincia di Alessandria, Regione Piemonte e Fondazioni Bancarie a dimostrazione di quanto sia vitale questo legame.

Dice a questo proposito il **Sindaco**: *“La città di Casale si è sviluppata intorno al Duomo di Sant'Evasio, in quanto elemento simbolico caratterizzante, e ha sempre tratto considerazione sul piano storico dall'essere sede di un'importante diocesi. Per i Casalesi la componente più rilevante è sempre stata il nartece, elemento di comunicazione significativo e particolare quale punto di incontro tra la piazza e il luogo di culto”.*

Interviene l'**Assessore alla Cultura e al Turismo e Manifestazioni, Riccardo Calvo**: *“Così come per le manifestazioni dei Paleologi di quest'anno, cercheremo di fare in modo che le celebrazioni legate ai 900 anni della Cattedrale diventino un grande momento di approfondimento culturale, esperienza di promozione turistica della città e di coinvolgimento di tutta la popolazione locale, attraverso eventi e manifestazioni di popolo, mostre d'arte sul Medioevo in Monferrato e sull'età paleologa che daranno ragione della straordinaria ricchezza e del patrimonio di questa città nell'arte, architettura, costume e tradizione.”*

Quella delle celebrazioni del Centenario del Duomo di Casale è una opportunità straordinaria sia per Casale che per il nostro Monferrato, dal punto di vista della visibilità ed attrattività turistica.

Mai come in questo caso si dimostra come un territorio come il nostro non possa e non debba promuoversi che attraverso un mix di elementi valoriali e attrattivi, in cui paesaggio, storia, arte, architettura, cultura, enogastronomia, folklore, tradizioni e ricettività di charme devono convivere formando una proposta “prismatica”, che consente al turista di catturare l'essenza del territorio. Infatti sia la comunicazione dell'ufficio stampa nazionale che i pacchetti turistici predisposti appositamente insieme al Tour Operator SogeviTour quale che sia la loro durata, prendono il via dalla visita alla Cattedrale e alle bellezze architettoniche e culturali della città di Casale, per poi estendersi all'offerta di tutto il nostro Monferrato.

Numerose le mostre da non perdere, tra cui: **“Lo Scrinium riaperto”** sui tesori dell'archivio antico del Capitolo di Sant'Evasio, **“Iudiciaria Torrensi”**, l'archeologia di un territorio nell'Alto Medioevo, **“In Cammino Con Luca”**, offerta dal Centro Pastorale dell'Università Cattolica e ospitata presso il suggestivo chiostro medioevale di San Domenico. Oltre a concerti, spettacoli, performance, rappresentazioni storiche, sarà possibile assistere a momenti di studio e riflessione con esperti nazionali e internazionali di altissima notorietà, in particolare in occasione del Convegno Internazionale **“La bisaccia del Pellegrino: fra evocazione e memoria”** – 2/6 ottobre, organizzato dalla Regione Piemonte con l'Università di Torino - Centro Interdipartimentale e Interfacoltà di Scienze Religiose e il Sacro Monte e Santuario di Crea - Centro di Documentazione dei Sacri Monti, Calvari e Complessi devozionali europei, in collaborazione con il Comitato per il IX Centenario del Duomo di Sant'Evasio di Casale Monferrato.